

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

Organo di revisione

Parere n. 10 del 23 luglio 2018

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018-2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000" (proposta n. 29 del 16/07/2018)

Il sottoscritto Dr. Francesco Buresta, revisore unico del Comune Sant'Angelo in Vado (PU), in data odierna esprime il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di del Consiglio Comunale ad oggetto: "*Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018-2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000*".

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "*Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018-2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000*" con la quale vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito allegate.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Accertato il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

CONSIDERATO

- a) che le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) che le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

OSSERVATO

- che le variazioni proposte incidono su assestamenti di spese in base alle risultanze di contabilità, per cui le previsioni variano i valori stanziati;
- che il saldo algebrico delle variazioni alle previsioni ad alcuni capitoli al bilancio tra maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese pari nell'anno 2018 ad euro 598.994,14 si equivale;
- che le maggiori entrate (di cui euro 567.309,18, inerenti l'operazione straordinaria relativa all'alienazione delle quote Megas.net Spa), andranno in parte a finanziare le spese iscritte al titolo V e in parte sono state destinate all'estinzione anticipata di prestiti come previsto dall'art. 1 comma 866 Legge 205/2017;
- che in relazione all'equilibrio della gestione di cassa e in particolare all'utilizzo delle anticipazioni di cassa si richiama la segnalazione contenuta nella allegata Relazione Tecnico Finanziaria del Responsabile dell'ufficio finanziario su una possibile difficoltà a far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, e garantire all'ente un fondo cassa finale positivo;
- che in relazione all'accantonamento al FCDE, non si ritengono necessari allo stato attuale ulteriori stanziamenti rispetto a quanto già stanziato nel bilancio di previsione.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere **favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto esortando l'ente:

- ad attivare ogni azione utile al fine di recuperare le proprie entrate preventivate sia in conto competenza che in conto residui, approfondendo l'analisi in base agli sviluppi e le informazioni attinenti i crediti sottostanti, e se del caso effettuare tutte le operazioni necessarie al contenimento della spesa e al rispetto dei vincoli di equilibrio al fine di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, e garantire all'ente un fondo cassa finale positivo.
- a porre come prioritario il rispetto dei termini di pagamento previsti dal d.lgs n. 231/2002 anche al fine del contenimento degli interessi moratori eventualmente da riconoscere ai creditori;
- a continuare l'attività di verifica di rischi potenziali per la salvaguardia degli equilibri finanziari e patrimoniali dell'Ente, quali l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e di eventuali rischiosità da contenzioso e da eventuali inesigibilità dei crediti.

Il revisore unico

Dott. Francesco Buresta
